

Realizzato da sondaggista Paolo Feltrin, è nelle mani di Niccolò Ghedini. Nei quartieri solo l'Arcella resta al centrosinistra

# Padova è pronta a svoltare a destra

## *L'ultimo sondaggio: crolla il Pd, frena la Lega. Saia il più noto nel Pdl*

«Tira un'aria di destra»: l'80% dei padovani è convinto che il centrodestra sia in grado di vincere le elezioni amministrative. Insomma il contesto nazionale peserà anche sulle prossime comunali: è la fotografia che restituisce un'indagine realizzata dal sondaggista Paolo Feltrin, che è nelle mani del coordinatore regionale di Forza Italia Niccolò Ghedini. Il candidato più conosciuto tra i papabili del Pdl? E' il senatore Maurizio Saia, segno che il tema della sicurezza potrà essere centrale nella campagna elettorale. E i dati sui partiti confermano la tendenza in atto. A sinistra va male il Pd e bene l'Idv; a destra si ferma la corsa della Lega e recupera il Pdl.

**IL CLIMA.** A risentire del clima nazionale in questo momento è il Partito Democratico: in città avrebbe perso 5 punti in quattro mesi. Un'emorragia che neppure la figura di Flavio Zanonato riuscirebbe a frenare. L'Italia dei Valori resterebbe sui livelli delle politiche, mentre più incerto è il peso della sinistra, con una percentuale marginale per i Verdi (ma registrata prima della discesa in campo di Aurora D'Agostino come candidata sindaco). L'ultimo

**Zanonato non ferma l'emorragia di voti dei Democratici**  
*La sorpresa è la Liv, il partito di Covi*



**IL SENATORE.** Maurizio Saia



**L'AVVOCATO.** Niccolò Ghedini

sondaggio inoltre «fotografa» bene l'Intesa Veneta di Carlo Covi, segno che la massiccia campagna pubblicitaria avviata dall'avvocato ex socialista è andata a buon fine. Resta da capire dove si collocheranno questi voti in caso di ballottaggio.

**IL PIU' CONOSCIUTO.** E' Maurizio Saia il volto più conosciuto in città del Popolo della Libertà. Il senatore, ex assessore alla polizia municipale, ha puntato tutto sul tema della lotta alla microcriminalità e della sicurezza. Un buon candidato sindaco per il centrodestra, dunque. Ma la

scelta si incastra in un quadro nazionale, in cui ad oggi nessuna candidatura è decisa. Neppure in altre grandi città come Firenze e Bologna il Pdl ha sciolto la riserva. Sulla scelta peserà anche il voto sul federalismo previsto nelle prossime settimane alla Camera.

**FLAVIO ZANONATO.** L'ultimo sondaggio realizzato da Feltrin «certifica» che Zanonato non è imbattibile. E' visto come rappresentante della «vecchia politica», e il tracollo dei democratici a livello nazionale non lo aiuta. Per lui lo scenario più disastroso «rileva» come possibile persino una sconfitta

al primo turno.

**I QUARTIERI.** Il centrodestra non sfigura neppure nel voto per le circoscrizioni. Con un'unica eccezione: l'Arcella resterebbe comunque in mano alla sinistra. Un dato poco spiegabile dal punto di vista politico: se non con la maggiore presenza di anziani, gli unici con diritto di voto, escludendo studenti fuori sede e immigrati. Sembra non pagare neppure l'attivismo di Andrea Micalizzi, presidente del quartiere 3. Buon risultato anche per Stefano Grigoletto in centro.

*(Claudio Malfitano)*

